



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro – DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

il giorno 11 marzo 2009, presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Antonio Leggio della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si è tenuta una riunione

TRA

il Consorzio Scilla, rappresentato dai Sigg.ri Ing. Osvaldo Zedda, Rag. Michele Leone, Rag. Attilio Vaccaro, Dott. Marco Ferrara, Rag. Ugo Berardi, Avv. Maurizio D'Ippolito, assistiti dall'Ing. Giovanni Vita della CONFINDUSTRIA Reggio Calabria e dall'Avv. Rosario Salonia e dall'Avv. Tiziana Cozzolino;

E

FILLEA CGIL, FILCA CISL e FeNEAL UIL

- nazionali, nelle persone rispettivamente dei Sigg. Manola Cavallini, Lanfranco Vari, Donato Bernardo Ciddio;
- regionali Calabria, nelle persone rispettivamente dei Sigg. Emilio Maccarrone, Enzo Pelle, Bruno Marte;
- territoriali: Fillea CGIL, in persona della Sigg. Mina Papasidero; Filca Cisl in persona dei Sigg.ri Antonino Botta, Paolo Morganti e Carmine Napoli, assistiti dall'Avv. Giuseppe Mazzotta; FeNeal Uil in persona dei Sigg.ri Gaetano Tomaselli e Francesco Maviglia

la RSU del Consorzio Scilla, in persona dei Sigg.ri Leuzzi Antonio, Ianni Antonio, Papasergio Pasquale, Garofalo Domenico, Arfuso Antonio, Barbiero Stefanini

PREMESSO CHE

- il Consorzio Scilla è affidatario di parte dei lavori di realizzazione dell'opera "Autostrada Salerno Reggio Calabria – lavori di ammodernamento autostradale al tipo 1° delle norme CNR/80" dal Km 393+500 (Svincolo di Gioia Tauro escluso) al Km 423+300 (c.d. "V maxi lotto") e dal Km 423+300 al Km 442+920 (c.d. "VI maxi lotto");
- il Consorzio Scilla, a causa della grave crisi economica e finanziaria in cui versa da oltre un biennio, ha deciso la cessazione di tutte le attività e la sua messa in liquidazione, con conseguente dismissione di tutti gli assets e la risoluzione dei contratti affidatigli dai General Contractors, Società di Progetto "Salerno - Reggio Calabria S.C.p.A." (per il V maxi lotto) e Società di Progetto "Reggio Calabria – Scilla S.C.p.A." (per il VI maxi lotto);
- relativamente al VI maxi lotto permangono difficoltà operative legate all'esercizio autostradale nella tratta iniziale Scilla-Piale e perdura la sospensione dei lavori sulla

tratta Campo Calabro-Reggio Calabria a causa delle varianti richieste dagli Enti Territoriali;

- d) conseguentemente, con lettera del 14 gennaio 2009, prot. n. 2128/09, il Consorzio Scilla ha avviato, ai sensi degli artt. art. 4 e 24 della legge 223/91, una procedura di riduzione di personale riguardante n. 625 lavoratori, attualmente ridottisi, a seguito di cessazioni, a n. 614 lavoratori, di cui n. 155 Impiegati/Quadri e n. 459 operai, previsto dall'art. 4, comma 5, della legge 223/91, regolarmente svoltosi presso la sede della Confindustria di Reggio Calabria, si è concluso in data 16 febbraio 2009 con la sottoscrizione di un verbale di accordo che, su istanza delle OO.SS. e ricorrendone i presupposti di legge, prevede il ricorso al trattamento di integrazione salariale straordinario, a zero ore, per la durata di 24 mesi ed alla mobilità quale parte integrante di un piano di gestione degli esuberanti, finalizzato a favorire la ricollocazione dei lavoratori che verranno sospesi in CIGS;
- e) in conformità di quanto concordato in data 16 febbraio 2009, il Consorzio Scilla, con lettera del 23 febbraio 2009, Prot. n. 2220/09, ha inoltrato la comunicazione prevista dall'art. 2 del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 218, per l'esame congiunto della situazione aziendale, al fine di verificare, presso il competente Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, la possibilità di fare ricorso, per tutti i lavoratori suddetti, al trattamento straordinario di integrazione salariale, per cessazione di attività, a zero ore e per la durata di 24 mesi, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 31826, del 18 dicembre 2002 e del D.L. 249/94, convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2004 n. 291;
- f) il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, con telefax del 4 marzo 2009, ha convocato le Parti per l'odierna riunione.

Tutto ciò premesso e ritenuto, le Parti, come sopra individuate, dopo ampia discussione, verificata la possibilità di fare ricorso al suddetto ammortizzatore sociale, convengono quanto segue:

1. con decorrenza dal 18 marzo 2009, il Consorzio Scilla sospenderà a zero ore, con ricorso alla CIGS, fino ad un numero massimo di n. 614 lavoratori, di cui n. 155 Impiegati e Quadri e n. 459 operai, occupati nella realizzazione dei lavori di ammodernamento autostradale dell'opera "Autostrada Salerno Reggio Calabria", presso i cantieri del V maxi lotto - dal Km 393+500 (Svincolo di Gioia Tauro escluso) al Km 423+300 e del VI maxi Lotto - dal Km 423+300 (Svincolo di Scilla incluso) al Km 442+920.
2. Per i lavoratori aventi la qualifica di impiegato la sospensione dal lavoro avverrà successivamente al godimento delle ferie e dei permessi dai medesimi maturati sino al 28 febbraio 2009 e non ancora eventualmente fruiti.
3. Ove non completata, prima dell'avvio della CIGS, la fase di contrattualizzazione dei nuovi affidamenti da parte dei General Contractors ad Imprese terze, il Consorzio Scilla proseguirà, per il tempo strettamente necessario, alle eventuali operazioni di messa in sicurezza delle opere non ancora affidate. In tale ipotesi, considerato il ristretto arco temporale richiesto per l'esecuzione di dette operazioni e per evitare disfunzioni organizzative, il Consorzio Scilla si potrà avvalere, a seconda delle relative esigenze operative e delle qualifiche necessarie, in tutto o in parte, del personale già addetto alla realizzazione delle opere da mettere in sicurezza.
4. Nel termine di legge, il Consorzio Scilla presenterà domanda per la concessione, per la durata di 24 mesi, del trattamento di integrazione salariale per cessazione di attività, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 5 ottobre 2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291.

5. Considerato il rilevante numero dei lavoratori interessati e la necessità che venga concretamente avviata la realizzazione nella Regione Calabria delle nuove opere finanziate dal CIPE in data 6 marzo 2009, il piano di gestione degli esuberanti è articolato su 24 mesi, decorrenti dal 18 marzo 2009, nelle seguenti fasi temporali e azioni positive:

a) **Nel corso dei primi 12 mesi di CIGS:**

la ricollocazione al lavoro di un numero complessivo di lavoratori non inferiore a 259, con le seguenti modalità:

- n. 133 lavoratori, di cui n. 87 impiegati e n. 46 operai, presso le Società di Progetto "Salerno - Reggio Calabria S.C.p.A." e/o "Reggio Calabria - Scilla S.C.p.A." (General Contractors). L'individuazione dei lavoratori da assumere verrà effettuata dalle predette Società in relazione alle qualifiche ed alle professionalità ritenute dalle medesime necessarie; a parità di tali requisiti verrà data priorità a coloro che hanno maturato una maggiore anzianità di servizio alle dipendenze del Consorzio Scilla ed hanno un maggior numero di familiari a loro carico; tali criteri di scelta verranno applicati con il metodo della ponderazione di punteggi assegnati per ciascun mese di servizio e per ciascun carico familiare. I lavoratori, così individuati, rassegneranno le dimissioni dal Consorzio Scilla, con reciproco esonero dal preavviso, e verranno contestualmente assunti dalle Società di Progetto;
- n. 126 operai, presso le Imprese terze affidatarie dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori attualmente eseguiti dal Consorzio Scilla. La scelta di tali lavoratori sarà effettuata a discrezione delle singole Imprese che procederanno alle assunzioni in relazione alle qualifiche ed alle professionalità ritenute dalle medesime necessarie;

Oltre a quanto sopra, è prevista l'occupazione di n. 9 impiegati per la fase liquidatoria del Consorzio Scilla;

- l'avvio, entro il mese di settembre/ottobre 2009, di appositi corsi di formazione e riqualificazione, attualmente allo studio del Formedil nazionale e regionale e della Scuola Edile di Reggio Calabria; per il cui finanziamento è previsto l'intervento degli Enti suddetti e di Fondimpresa nonché, se necessario, il concorso economico del Consorzio Scilla per una somma non superiore a € 200.000,00. Tali corsi saranno finalizzati a favorire, specie durante i secondi 12 mesi di CIGS, la ricollocazione dei lavoratori rimasti inoccupati.

b) **Nel corso dei secondi dodici mesi di CIGS:**

la prevedibile ricollocazione, in tutto o in parte, dei restanti lavoratori, conseguente:

- alla soluzione delle problematiche, evidenziate nelle premesse, che impediscono la ripresa e la regolare esecuzione dei lavori relativi al VI maxi lotto, anche da parte di terzi;
- al concreto avvio dei lavori di realizzazione di grandi opere nella Regione Calabria, finanziate dal CIPE nella seduta del 6 marzo 2009;
- al completamento del previsto Progetto formativo.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

c) **La mobilità finalizzata a favorire la ricollocazione:**

quale strumento di ricollocazione verrà utilizzata la mobilità avviata dal Consorzio Scilla con lettera del 14 gennaio 2009, prot. n. 2128/09 e conclusa con l'Accordo del 16 febbraio 2009, nei confronti dei lavoratori che non si opporranno; le parti concordano e ribadiscono che, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 236/93, il collocamento in mobilità avverrà entro il periodo di trattamento di CIGS autorizzato.

d) **La Formazione:**

Le Parti riconoscono l'importanza della formazione, quale fondamentale strumento di attuazione del piano di gestione degli esuberanti, per favorire la ricollocazione al lavoro, nel corso del secondo anno di CIGS, dei lavoratori sospesi, grazie all'acquisizione:

- di competenze professionali utili a favorire lo sviluppo professionale (maggiore autonomia operativa, conoscenze tecniche più approfondite) nella mansione di provenienza;
- di nuove competenze relative a mansioni "attigue" alla propria di provenienza (allargamento mansionale);
- di competenze professionali relative a mansioni diverse da quella di provenienza.

Entro il 30 giugno 2009 verrà costituita dai rappresentanti del Consorzio Scilla, dall'Associazione datoriale e dalle OO.SS. firmatarie del presente accordo una Commissione consultiva cui è demandato il compito di esaminare il Progetto formativo di massima in fase di predisposizione da parte del Formedil Nazionale.

6. Le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 18 marzo 2009) la gestione positiva di almeno 268 unità lavorative.
7. Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria: la Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS la gestione dei lavoratori ancora in esubero. Le ricollocazioni al lavoro e la formazione sono regolate dall'art. 1-quinquies del decreto legge 5 ottobre 2004, n. 249, convertito con modificazioni dalla legge 3 dicembre 2004, n. 291.
8. Le Parti prendono, altresì, atto che il decreto legge n. 185/2008 art. 19, comma 15, convertito con legge 28 gennaio 2009 n. 2, ha rifinanziato gli interventi di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 5.10.04 n. 249 convertito con modificazioni dalla Legge 03/12/2004 n. 291 e s.m.i. che consentono, nel caso di cessazione di attività, il trattamento di integrazione salariale straordinaria per un periodo annuale prorogabile per un secondo anno con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali. Conseguentemente il secondo anno di cassa integrazione potrà, comunque, essere concesso nei limiti delle risorse finanziarie che risulteranno disponibili in conseguenza della entità degli interventi richiesti in attuazione della normativa di cui sopra.
9. Per tutto il periodo di ricorso alla CIGS, la rotazione del personale sarà limitata ai soli lavoratori addetti alla fase liquidatoria del Consorzio Scilla, in relazione alle qualifiche necessarie, ove fungibili, e per il tempo strettamente necessario. Al di fuori

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

di tali casi, le Parti si danno atto e riconoscono che la rotazione non sarà possibile trattandosi di cessazione delle attività del Consorzio stesso, anche nell'eventuale ipotesi di messa in sicurezza delle opere, per le ragioni suddette, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 236/93 e s.m.i..

- 10. In considerazione dello stato di crisi economica e finanziaria in cui versa, il Consorzio Scilla chiederà che il pagamento del trattamento di integrazione salariale straordinario venga effettuato direttamente dall'INPS; tuttavia lo stesso corrisponderà ai lavoratori che ne faranno richiesta scritta, per i primi tre mesi di decorrenza del trattamento di CIGS, un importo equivalente a quanto dovuto dall'INPS alle normali scadenze di paga, a titolo di anticipazione del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) accantonato e nei limiti della relativa capienza. Per i lavoratori il cui TFR accantonato non risulta capiente, sarà esaminata, a livello locale e compatibilmente alla situazione finanziaria del Consorzio, la possibilità di richiedere la predetta anticipazione a fronte della cessione del credito vantato nei confronti dell'INPS a titolo di trattamento di CIGS.
- 11. Le Parti si incontreranno, a richiesta di quella interessata, trimestralmente in sede territoriale e, comunque, entro il termine dei primi dodici mesi, per valutare l'andamento delle azioni contenute nel piano di gestione delle eccedenze.
- 12. Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si danno atto di aver positivamente esperito la procedura di esame congiunto prevista dall'art. 2 del D.P.R. 10 giugno 2000 n. 218 per la concessione della CIGS per cessazione di attività a favore dei lavoratori del Consorzio Scilla.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Signature]

Consorzio Scilla

[Signatures]
Maurizio d'Amico
Maurizio Juana

Confindustria Reggio Calabria

[Signature]
Giovanni Vito

FILLEA CGIL

[Signatures]
Enrico Innocenzi
Rosario Cavallini
Mina Picardi

FILCA/CISL

[Signatures]
Antonio Lepore
Roberto Monforte
FENEAL UIL

FENEAL UIL

[Signatures]
RSU

RSU

[Signatures]
Barb. Vito
Luigi Antonio
Luigi Antonio
Luigi Antonio

MM
7
02-1-1